

Cuopre talvolta il Cielo

HWV 98

Musica di Handel

Recitativo Accompagnato

Cuopre talvolta il Cielo
Nube oscura improvvisa
E tenebroso velo
Spande nera tempesta in faccia
Al sole: turbato il rio di duole
E il tridentato Dio
Voragini spumanti
Apre fra l'onde ad assordir le vele.
Con impeto crudele
Scuoton rapidi vanni
Aure nemiche, e per le spiagge apriche
Cadono dissipati e fronde e fiori
Feriscono gli orrori
Che ingombrano di Giuno molli campi
Insidiosi lampi
E repentino tuono
Fa più temer
Strepitoso suono.

Aria

Tuona, balena
Sibila il vento
L'etra si oscura
S'agita il mar.
E rio spavento
Barbara pena
S'agita il mar.
E rio spavento
Barbara pena
Così congiura
per tormentar.
Tuona, etc.

Recitativo

Così fiera procella
Dà rio tormento
E spaventar sa l'alme;
ma le perdute calme
misero, assai più gemo

e mi querelo
quando in tempesta miro
il volto del mio ben
ch'è pari al cielo.
Torbido a me d'intorno
Ombre spande d'affanni
E sdegnosi tiranni
Or fuggitivi, or tardi
Lampi sono i suoi sguardi
E son fulmini orrendi i detti alteri
Onde fra ciechi orrori
Errano già confusi i miei pensieri.

Aria

Per pietà di miei martiri
Sia, mio ben, l'arco del ciglio
Sempre l'iride di pace.
Che se irato lo giri
Senza scampo nel perielio
La mia vita è più fugace.
Per pietà, etc.

**A cura di
Arsace**

www.haendel.it
www.gfhbaroque.it